

C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)
C.F./P.I. 01201390638
Telefono 0810122162 – Fax
e-mail cisi.ischia@libero.it
pec cisi@arubapec.it

COPIA DI DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 17 del 3.12.2019

OGGETTO: Delibera Consiglio del 18.09.2019 Ambito Distrettuale Napoli Ente Idrico Campano - Determinazioni.

L'anno duemiladiciannove il giorno 3 del mese di dicembre, alle ore 17,00 presso il Comune di Ischia, in prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, l'Assemblea dei Soci del C.I.S.I. è stata convocata dal Presidente Dott. Francesco Del Deo, in qualità di Sindaco del comune di Forio, con avviso del 28.11.2019 prot. 273 del C.I.S.I.

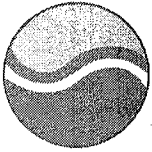
Risultano presenti:

Dr. Vincenzo Ferrandino Sindaco del Comune di Ischia	PRESENTE
Dr. Francesco Del Deo Sindaco del Comune di Forio	PRESENTE
Sig. Giuseppe Silvitelli Vicesindaco del Comune di Casamicciola Terme giusta delega del Sindaco	PRESENTE
Dr. Dionigi Gaudio Sindaco del Comune di Barano	PRESENTE
Dr.ssa Simonetta Calcaterra Commissario Straordinario del Comune di Lacco Ameno	ASSENTE
Ing. Rosario Caruso Sindaco del Comune di Serrara Fontana	PRESENTE

Quote sociali di rappresentanza assegnate a ciascun Comune:

-Ischia	36,14%
-Forio	23,25%
-Casamicciola Terme	13,63%
-Barano d'Ischia	13,04%
-Lacco Ameno	8,27%
-Serrara Fontana	5,67%
TOTALE	100,00%

Risultano pertanto alla seduta n. 5 comuni in rappresentanza del 91,73% delle quote sociali.
Risulta presente il Liquidatore Unico Dott. Pierluca Ghirelli.
Funge da Segretario il Dott. Francesco Ciampi, Segretario Generale del Comune di Lacco Ameno, nella qualità di Segretario Generale di turno del Consorzio.
Assume la Presidenza il Dott. Francesco Del Deo, Sindaco del Comune di Forio, Presidente di turno.



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
in liquidazione

Via Leonardo Mazzella 36 80070 Ischia (NA)

C.F./P.I. 01201390638

Telefono 0810122162 – Fax

e-mail cisi.ischia@libero.it

pec cisi@arubapec.it

Il Presidente, pone in discussione il punto n.2 iscritto all'o.d.g., avente ad oggetto "*Delibera Consiglio del 18.09.2019 Ambito Distrettuale Napoli Ente Idrico Campano - Determinazioni*".

Prende la parola il Liquidatore unico, il quale riferisce che l'Avvocato Russo, incaricato sul gravame in parola, dopo attento studio e confronti con il TAR Campania e ha ritenuto di consigliare al CISI di soprassedere all'impugnativa di che trattasi, evitando tutti i costi connessi a tale azione, atteso che la delibera in parola non integra la definizione di un diritto a favore di un soggetto, benché risulta essere una dichiarazione di indirizzo per l'EIC (Ente Idrico Campano) non fattibile di autonoma azione di impugnativa.

L'Assemblea, pertanto, esaminata la documentazione agli atti e sentito l'intervento del Liquidatore Unico;

LETTA la Delibera Consiglio del 18.09.2019 - Ambito Distrettuale Napoli Ente Idrico Campano; RITENUTO necessario sottolineare presso i vertici della Regione Campania l'irritualità del comportamento tenuto dall'Assemblea del Distretto d'Ambito, nonché dell'incongruità delle metodiche di nomina dei componenti l'Assemblea di Distretto, laddove il Comune di Napoli, meno del 50% della consistenza demografica totale, è titolare della nomina di 22 membri su 30;

VISTI lo Statuto del Consorzio ed i Regolamenti vigenti.

VISTO l'art. 193 del Tuel 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- Di sottolineare presso i vertici della Regione Campania l'irritualità del comportamento tenuto dall'Assemblea del Distretto d'Ambito, nonché dell'incongruità delle metodiche di nomina dei componenti l'Assemblea di Distretto, laddove il Comune di Napoli, meno del 50% della consistenza demografica totale, è titolare della nomina di 22 membri su 30.
A tal fine viene sottoscritta l'allegata nota, volta a sollecitare l'adozione dei provvedimenti necessari per riportare equilibrio e proporzionalità nei deliberati dell'assemblea del distretto d'Ambito

Successivamente,

L'ASSEMBLEA

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;







Con voti favorevoli resi all'unanimità,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

F.to Il Segretario Generale
Dott. Francesco Ciampi

F.to Il Presidente
Dott. Francesco Del Deo

<i>ISCHIA</i>	<i>CASAMICCIOLA TERME</i>	<i>LACCO AMENO</i>	<i>FORIO</i>	<i>SERRARA FONTANA</i>	<i>BARANO D'ISCHIA</i>
					

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On.le Vincenzo De Luca

All'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania

On.le Fulvio Bonavitacola

COMUNE DI LACCO AMENO



020190013619

PROTOCOLLO GENERALE

PROT. N. 0013010/U del 06/12/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Al Presidente dell'Ente Idrico Campano

Prof. Luca Mascolo

Al Coordinatore del Consiglio di Distretto Napoli

Prof. Carmine Piscopo

Oggetto: richiesta modifica L. R. n. 15/2015

I sottoscritti, nella qualità di Sindaci di Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Serrara Fontana e Barano, nonché di Commissario Prefettizio del Comune di Lacco Ameno, enti locali territoriali facenti parte dell'isola d'Ischia e ricompresi tutti nell'Ambito Distrettuale Napoli di cui alla L. R. della Campania n. 15/2015;

PREMESSO CHE

La Regione Campania, con l'approvazione della L.R. n. 15/2015, ha riordinato le competenze in materia di servizio idrico integrato, individuando nell'Ente Idrico Campano la forma associativa attraverso la quale i Comuni della Campania devono esercitare le funzioni loro assegnate dalla normativa nazionale di riferimento;

Con la stessa Legge Regionale, inoltre, è stato individuato un unico Ambito Territoriale Ottimale, corrispondente all'intero territorio regionale, suddiviso in cinque ambiti distrettuali, con la specificazione che *“per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali”*;

I Comuni ricompresi in ciascun ambito distrettuale concorrono all'attività amministrativa dell'Ente Idrico Campano attraverso l'elezione dei loro rappresentanti nel corrispondente Consiglio di Distretto, secondo il rispettivo peso demografico;

In particolare ciascun Consiglio di Distretto è composto da trenta membri eletti, con un sistema di voto ponderato, dai Sindaci dei Comuni dell'ambito distrettuale fra i candidati designati dagli stessi Sindaci, suddivisi in tre fasce sulla base della popolazione residente;

CONSIDERATO CHE

i sottoscritti sono Sindaci o Commissari Prefettizi di Comuni dell'Ambito Distrettuale Napoli che ricomprende la città di Napoli e trentuno Comuni dell'area a nord del capoluogo;

Per effetto del sistema di elezione e di decadenza dei membri del consiglio di distretto fissato dalla L.R. n. 15/2015 e dallo Statuto dell'Ente Idrico Campano, la rappresentanza dei nostri Comuni, ai quali pure corrisponde un notevole peso demografico, è completamente mortificata, a causa del ruolo preponderante esercitato dal Comune di Napoli;

Attualmente, infatti, risultano in carica nel Consiglio di Distretto Napoli 22 membri, di cui ben quattordici sono diretta espressione del Comune di Napoli, il quale, benché rappresenti meno del 50% della popolazione di riferimento del Distretto, può assumere tutte le decisioni di competenza dell'organo in completa autonomia e con efficacia vincolante per tutti gli altri Comuni che, è bene sottolineare, rappresentano la maggioranza assoluta della popolazione servita;

Tale peso predominante del Comune di Napoli ha carattere strutturale (e non transitorio) in ragione del meccanismo di elezione e decadenza dei membri del Consiglio di Distretto, così come fissato dalla L.R. n. 15/2015 e dallo Statuto dell'EIC;

L'impossibilità per i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito Distretto “Napoli”, ulteriori rispetto alla città capoluogo, di incidere concretamente sulle scelte del Consiglio di Distretto appare particolarmente grave, tenuto conto delle rilevantissime competenze che la L.R. 15/2015 rimette a quello organo, come indicate all'art. 14;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

Proprio recentemente i rappresentanti del Comune di Napoli, senza alcun coinvolgimento degli altri Comuni del Distretto e dei loro rappresentanti, con delibera n. 1 del 18/09/2019,

hanno indicato l'azienda speciale del Comune di Napoli –“ABC Napoli” – quale gestore unico del servizio idrico integrato per tutti i Comuni del Distretto;

il comportamento tenuto dai rappresentati del Comune di Napoli in occasione dell'approvazione della menzionata delibera n. 1, è chiaramente improntato alla volontà di imporre a tutti i Comuni del distretto il gestore della Città di Napoli, pur in assenza della puntuale valutazione delle condizioni economico-finanziarie in cui versa l'azienda;

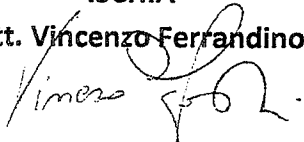

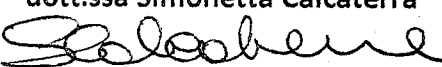
peraltro, la indicazione di ABC Napoli quale gestore unico del servizio idrico integrato appare il frutto di una scelta frettolosa, prematura e che presenta evidenti profili di illegittimità, per l'assenza degli elementi istruttori indispensabili all'individuazione del modello gestionale da preferire tra quelli astrattamente consentiti dall'ordinamento e per la carenza dei requisiti indispensabili per procedere all'affidamento diretto del servizio (ovvero il “controllo analogo” sull'azienda da parte di tutti i Comuni del Distretto);

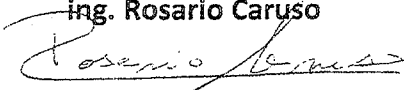
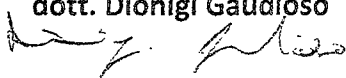

tanto premesso e considerato, i sottoscritti, nella anzidetta qualità, al fine di porre rimedio all'incresciosa situazione determinatasi e per evitare l'insorgere di possibili conflitti istituzionali tra i Comuni ricompresi nel Consiglio di Distretto Napoli dell'Ente Idrico Campano

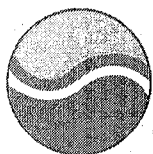
CHIEDONO

all'Ecc.me Autorità in indirizzo di avviare ogni utile iniziativa volta ad apportare alla L.R. n. 15/2015 i correttivi necessari ad assicurare la effettiva rappresentanza in seno all'Ente Idrico Campano dei Comuni, ulteriori rispetto alla città di Napoli, attualmente ricompresi nell'Ambito Distrettuale Napoli e la capacità dei medesimi enti di incidere in concreto sulle decisioni che riguardano la gestione del servizio idrico integrato nei loro territori, anche valutando la possibilità di procedere alla istituzione di un distretto esclusivo per la città di Napoli, analogamente a quanto avvenuto in altre regioni d'Italia per le città capoluogo.

Con osservanza

ISCHIA dott. Vincenzo Ferrandino 
CASAMICCIOLA TERME ing. Giovan Battista Castagna 
LACCO AMENO dott.ssa Simonetta Calcaterra 

SERRARA FONTANA ing. Rosario Caruso 
BARANO D'ISCHIA dott. Dionigi Gaudio 
FORIO dott. Francesco Del Deo 



C.I.S.I.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA
IN LIQUIDAZIONE

Via Leonardo Mazzella 80070 Ischia (NA) - C.F./P.I. 01201390638

Telefoni:

Telefax: (081) 0122162 e-mail : cisi.ischia@libero.it

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione dell'Assemblea dei Soci viene pubblicata all'Albo del Consorzio il giorno 20.01.2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04 .02.2020.

Ischia addì 20.01.2020

Per copia conforme esistente agli atti d'ufficio il 20.01.2019

Il Segretario del C.I.S.I.
Dott. Francesco Ciampi